

SERVIZI & BANCHE Domani sarà presentata la «Piattaforma Argo»: un prodotto comune che vuole offrire alle aziende concreti vantaggi

«Così faremo risparmiare le imprese»

PESARO — Verrà presentata domani 12 ottobre alle ore 16, a Palazzo Montani Antaldi, la piattaforma Argo, progetto comprendente una serie di software e servizi, inizialmente realizzato dal Consorzio Itaca per risolvere le esigenze delle aziende manifatturiere e che ora, grazie alla collaborazione con Banca Marche, troverà un suo immediato sviluppo nell'integrazione del ciclo finanziario, potendo automatizzare lo scambio di flussi (emissioni Ri.Ba, fatture, dati) con il sistema di Internet Banking di Banca Marche. Il presidente di Confindustria, Marco Montagna, ha sottolineato la validità dell'iniziativa. L'incontro di presentazione prevede interventi di Palmiro Uccielli, Salvatore Giordano, Bruno Brusciotti, Claudio Dell'Aquila e Gennaro Mascini. L'illustrazione de «La piattaforma Argo» sarà a cura di Claudio Tonti. L'Internet Banking di Banca Marche e l'integrazione con Argo» sarà il tema della relazione di Corrado Faletti, mentre Pier Paolo Manzini parlerà di «Vantaggi, costi ed opportunità». La presentazione, moderata da Leonardo Giorgi, terminerà con l'intervento di Giorgio Panunzi.

PESARO — Gennaro Mascini è il presidente del consorzio «Itaca». Perché un consorzio tra le aziende del settore informatico?

«Itaca — risponde Mascini — è nata un anno fa e la prima vittoria è stata quella, dopo diversi mesi di confronto, di essere riusciti a mettersi insieme con la formula di una società consortile: smettere di farsi concorrenza e affrontare le aziende "clienti" insieme e con un prodotto comune, "Argo". Non era mai successo e di questo siamo fieri: è una rete nel distretto pesarese di 9 aziende che si muovono insieme al servizio

oggi del settore del mobile e con intento di raggiungere tutti gli altri settori produttivi».

Normalmente è difficile pensare e fare in modo che le aziende si associno: come è avvenuto?

«E' stata una scommessa che nessuno all'inizio ha immaginato dove avrebbe portato; abbiamo dato fiducia ad una possibilità che effettivamente si è concretizzata. Ognuno ha rinunciato a qualcosa per costruire insieme un nuovo percorso con nuovi servizi e quindi vantaggi per le aziende manifatturiere del distretto. Ha costretto

ognuno a crescere e a guardare oltre i propri orizzonti». **Cosa fa «Itaca», e chi sono i soci?**

«Il primo progetto di "Itaca" è la piattaforma "Argo". Essa consente di gestire in modo completamente informatizzato e rapido, senza alterare

il sistema informativo delle aziende, tutte le procedure riguardanti bolle, fatture, ordini e magazzino di una attività produttiva; permette, alle piccole e grandi imprese, di ottenere efficienze e risparmi complessivi notevoli, non solo eliminando vari passaggi e riducendo i consumi di carta, i costi relativi e i tempi di caricamento ed evasione connessi, ma anche e soprattutto evitando il verificarsi di errori negli scambi di informazione e nelle diverse fasi delle procedure. La compagine sociale è fatta di aziende che ad oggi coprono oltre l'80 per cento del mercato con un fatturato di oltre 15 milioni di euro: Apra Computer System srl, Computer&Office srl, It Consult srl; Netcompany srl, Pesaro Point spa, Sir srl, Sms group srl, Websolute srl, Tecnomarche srl».

Cosa è Tecnomarche?

«E' una società che promuove

e realizza progetti finalizzati alla crescita della conoscenza ed al suo trasferimento alle aziende tramite la collaborazione con le università ed i centri di ricerca. Siamo certi che la sua esperienza porterà ancor più nuove idee e servizi da offrire alle aziende del distretto».

Il Cosmob non ha una piattaforma simile e concorrente con "Argo"?

«Il sistema "Mobile in rete" proposto dal Cosmob insieme al Politecnico di Milano è frutto di una attività di ricerca applicata partita dal 2004; ad oggi possiamo annunciare che esiste la volontà da parte di "Itaca", del Cosmob e del Politecnico di Milano di arrivare ad una collaborazione per fondere le due piattaforme scegliendo il meglio di ognuna delle due».

Perché questo convegno con Banca delle Marche?

«L'iter di un documento non si esaurisce con l'invio, ad esempio, di una fattura, ma la stessa prosegue verso canali amministrativi e finanziari. Quindi è fondamentale poter proseguire con questa filosofia verso il circuito bancario: Banca Marche ha colto l'opportunità di migliorare il servizio alla propria clientela».